

sicurezza

<http://sicurezzanotizie.csao.it>

notizie

Dicembre 2011

Legislazione

D.LGS. N. 186 DEL 27 OTTOBRE 2011 - SANZIONI RELATIVE AL CLP

DECRETO LEGISLATIVO N. 186 DEL 27 OTTOBRE 2011 (GAZZETTA UFFICIALE N. 266 DEL 15 NOVEMBRE 2011) - DISCIPLINA SANZIONATORIA PER LA VIOLAZIONE DELLE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 RELATIVO ALLA CLASSIFICAZIONE, ALL'ETICHETTATURA E ALL'IMBALLAGGIO DI SOSTANZE E MISCELE, CHE MODIFICA ED ABROGA LE DIRETTIVE 67/548/CEE E 1999/45/CE E CHE MODIFICA IL REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006.

Il provvedimento definisce le sanzioni per l'inosservanza di quanto previsto dal Regolamento 1272/2008 noto come regolamento CLP.

DL 29 DICEMBRE 2011 N. 216 - ALTRA PROROGA DEL SISTRI

DECRETO LEGGE N. 216 DEL 29 DICEMBRE 2011 (GAZZETTA UFFICIALE N. 302 DEL 29 DICEMBRE 2011) - PROROGA DI TERMINI PREVISTI DA DISPOSIZIONI LEGISLATIVE.

Il provvedimento, all'art. 13, dispone la proroga di alcuni termini ambientali. Di rilievo lo slittamento al 2 aprile 2012 dell'entrata in operatività del sistema SISTRI. Agli altri commi dello stesso articolo vengono inoltre disposte altre specifiche proroghe.

DECRETO MINISTERIALE DEL 6 DICEMBRE 2011 - MODIFICA IN MERITO AI DISPOSITIVI DI APERTURA DELLE PORTE ANTINCENDIO

DECRETO DEL MINISTRO DELL'INTERNO DEL 6 DICEMBRE 2011 (GAZZETTA UFFICIALE N. 299 DEL 24 DICEMBRE 2011) - MODIFICA AL DECRETO 3 NOVEMBRE 2004 CONCERNENTE L'INSTALLAZIONE E LA MANUTENZIONE DEI DISPOSITIVI PER

L'APERTURA DELLE PORTE INSTALLATE LUNGO LE VIE DI ESODO, RELATIVAMENTE ALLA SICUREZZA IN CASO D'INCENDIO.

All'art. 5 del decreto del Ministro dell'interno 3 novembre 2004, le parole «sei anni» sono sostituite dalle seguenti «otto anni». Restano fermi i casi per cui è prevista la sostituzione dei dispositivi di apertura manuale delle porte installate lungo le vie di esodo e l'obbligo di garantire il mantenimento della loro funzionalità originale, di cui al predetto art. 5, anche tramite asseverazione di tecnico abilitato.

AVVISO PUBBLICO INAIL 2011 - FINANZIAMENTO ALLE IMPRESE

AVVISO PUBBLICO QUADRO 2011 INCENTIVI ALLE IMPRESE PER LA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO IN ATTUAZIONE DELL'ART. 11, COMMA 5 D.LGS 81/2008 S.M.I. (SITO INTERNET: WWW.INAIL.IT)

Il presente Avviso ha l'obiettivo di incentivare le imprese a realizzare progetti per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro. Permiglioramento dei livelli di salute e sicurezza sul lavoro si intende il miglioramento documentato delle condizioni di salute e sicurezza dei lavoratori rispetto alle condizioni preesistenti e riscontrabile con quanto riportato nella valutazione dei rischi aziendali. Dalle ore 12 del 28 dicembre 2011 alle ore 18 del 7 marzo 2012 potranno essere compilate e salvate le domande mediante procedura informatica attiva sul portale INAIL - Punto Cliente. Le domande saranno successivamente inviate, tramite stringa alfanumerica assegnata dall'istituto, con inoltro telematico da effettuare nei giorni che verranno indicati dopo il 14 marzo 2012. Possono essere presentati progetti di investimento o progetti per l'adozione di modelli organizzativi, di Sistemi di Gestione della Sicurezza e di responsabilità sociale. Il finanziamento consiste in un contributo in conto capitale pari al

50% dei costi sostenuti per la realizzazione del progetto presentato. E' compreso tra un minimo di 5.000 euro e un massimo di 100.000 euro (il limite minimo di spesa non è previsto per le imprese fino a 50 lavoratori) e viene erogato alle imprese, anche individuali, iscritte alla Camera di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura

Giurisprudenza

SENTENZA N. 21780 DEL 31 MAGGIO 2011 - OBBLIGO DI TRASMISSIONE DEL DURC

SENTENZA DELLA CASSAZIONE PENALE, SEZIONE PRIMA, N. 21780 DEL 31 MAGGIO 2011. OMESSA TRASMISSIONE DEL DURC PER LAVORI IN APPALTO IN CANTIERE TEMPORANEO O MOBILE

Nel caso specifico di lavori in cantiere temporaneo o mobile, l'obbligo di trasmissione del DURC all'amministrazione concedente, prima dell'inizio dei lavori oggetto di permesso di costruire o della denuncia di inizio attività, deriva dall'art. 90 comma 9 lett c. In assenza di tale trasmissione il committente o il responsabile dei lavori è soggetto a sanzione amministrativa pecuniaria.

SENTENZA N. 28779 DEL 19 LUGLIO 2011 - RAPPORTO DI DELEGA E VIGILANZA

SENTENZA DELLA CASSAZIONE PENALE, SEZIONE QUARTA, N. 28779 DEL 19 LUGLIO 2011 - RESPONSABILITA' DEL DATORE DI LAVORO DELEGANTE

La sentenza proposta richiama molteplici aspetti in materia di salute e sicurezza sul lavoro. In primo luogo mette in evidenza come, anche in presenza di una delega corretta ed efficace, il datore di lavoro non è esonerato dalle responsabilità relative a carenze di carattere generale in materia di salute e sicurezza sul

lavoro, specie quando queste attengono a scelte della politica aziendale e a carenze strutturali, per le quali il delegato di fatto non ha reali capacità di intervento. Dallo stesso procedimento si riscontra come il RSPP sia chiamato a rispondere del delitto di omicidio colposo (per infortunio mortale di un lavoratore) nel caso egli abbia trascurato di segnalare una situazione di rischio, per negligenza, imprudenza e non completa osservanza delle disposizioni legislative. In tal caso la sua opera scorretta, induce il datore di lavoro ad omettere l'adozione di dovute misure di protezione da quel rischio. Altro aspetto di rilevanza giurisprudenziale si può leggere in merito alle responsabilità richiamate in capo al preposto. Infatti, a prescindere delle deleghe di funzioni conferite dal datore di lavoro, il preposto resta destinatario diretto di norma. Pertanto a suo carico sono previsti obblighi di controllo della rispondenza della realtà lavorativa alle disposizioni di legge e, nel caso di carenza di misure di prevenzione e protezione, deve attivarsi, per quanto di sua competenza e nelle sue possibilità, per rimuovere le situazioni di pericolo. ■

Dalle Regioni

REGIONE UMBRIA - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 1284 DEL 28 OTTOBRE 2011 - LINEE GUIDA PER LA PREVENZIONE DI RISCHI NEL COMPARTO EDILIZIA.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELLA REGIONE UMBRIA N. 1284 DEL 28 OTTOBRE 2011 (BOLLETTINO UFFICIALE REGIONALE SUPPLEMENTO ORDINARIO N. 51 DEL 23 NOVEMBRE 2011) - APPROVAZIONE LINEE DI INDIRIZZO PER LA PREVENZIONE DELLE CADUTE DALL'ALTO.

In relazione all'elevata gravità di infortuni nel comparto dell'edilizia, in modo particolare legati alle cadute dall'alto, la Regione Umbria propone questo utile documento guida per la gestione delle attività e dei lavori in quota. Esso contiene prescrizioni di carattere generale, buone prassi da seguire per l'esecuzione di lavori sulle coperture, facciate. ■

REGIONE LOMBARDIA - DECRETO N. 10611 DEL 15 NOVEMBRE 2011 - NUOVE LINEE GUIDA PER LA VALUTAZIONE DELLO STRESS LAVORO - CORRELATO.

DIREZIONE GENERALE SANITA' DECRETO DELLA REGIONE LOMBARDIA N. 10611 DEL 15 NOVEMBRE 2011 (SITO WEB DELLA DIREZIONE GENERALE SANITA'

DELLA REGIONE LOMBARDIA) - VALUTAZIONE DEL RISCHIO STRESS LAVORO - CORRELATO INDICAZIONI GENERALI ESPLICATIVE SULLA BASE DEGLI ATTI NORMATIVI INTEGRATI.

La finalità del presente documento, orientato a fornire alle imprese ed al "sistema di prevenzione" lombardo - inteso in senso lato - è di fornire indicazioni generali utili ad identificare e valutare il rischio specifico nei luoghi di lavoro. Le principali motivazioni per cui risulta essere utile questo documento sono: - con l'approvazione in data 17 novembre 2010 delle "Indicazioni per la valutazione dello stress lavoro-correlato" della Commissione Consultiva permanente per la salute e sicurezza sul lavoro, il quadro normativo risulta essere finalmente completo. Pertanto alla luce delle indicazioni normative di cui all'art. 28 comma 1 bis del D. Lgs. 81/08 appare esigibile, almeno per quanto riguarda la programmazione e l'avvio delle attività di valutazione, secondo le indicazioni metodologiche della Commissione Consultiva;- cominciano ad emergere dal "sistema imprese" esperienze ricche di indicazioni pratiche sulle varie fasi del percorso di valutazione del rischio stress lavoro-correlato;- il Laboratorio Regionale Stress lavoro-correlato, nell'ambito della programmazione del triennio 2011-2013 è entrato in una fase matura, e pertanto risulta essere in grado di potenziare la sua offerta ed il suo supporto, sul tema specifico, a tutto il "sistema di prevenzione lombardo". Chiarito il punto di partenza che rende ragione dell'utilità di indirizzi generali esplicativi, gli obiettivi del presente documento sono:- Ricondurre i riferimenti normativi e le indicazioni metodologiche ad un quadro articolato e quindi non semplicistico, ma sicuramente armonico ed integrato.- Accompagnare il percorso valutativo in atto presso le imprese chiarendo in particolare le caratteristiche intrinseche della fase di valutazione preliminare e, qualora necessaria, della fase di valutazione approfondita prevista dagli indirizzi della Commissione Consultiva;- Dare indicazioni per l'applicazione di metodi e strumenti opportuni per il percorso di Valutazione del rischio SLC, evitando quelli che potrebbero risultare inadeguati;- Fornire utili suggerimenti per un percorso di valutazione e gestione del rischio SLC praticabile e fattibile anche da parte delle piccole imprese;- Valorizzare il contributo delle Linee di Indirizzo della Regione Lombardia come utile riferimento in termini di "metodi" e "criteri" di approccio al percorso valutativo. ■

Notizie dallo CSAO

Corsi a calendario gennaio, febbraio e marzo 2012

• Mese di Gennaio 2012

Sicurezza Rspg - Aspg

S13a: 19 gennaio 2012

26°: Corso di aggiornamento per RSPP/ASPP (8ore)

S14a: 25 - 26 gennaio 2012

26°: Corso di aggiornamento per RSPP/ASPP (12ore)

S04a: 30 gennaio - 02 febbraio e 13 - 15 febbraio 2012

18°: Corso Modulo B di specializzazione - Macrosettore di attività Ateco 4

Sicurezza

S18Bisa: 20 gennaio 2012

1°: Corso di aggiornamento per addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza (Corso A-B)

S17a: 23 - 27 gennaio 2012

44°: Corso per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)

S32a: 27 gennaio 2012

1°: Informativa sui lavori in ambienti sospetti di inquinamento o confinati

S18Bis: 30 gennaio 2012

1°: Corso di aggiornamento per addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza (Corso C)

S43a: 31 gennaio 2012

3°: Radiazioni ottiche artificiali

• Mese di Febbraio 2012

Sicurezza Rspg - Aspg

S01a: 06 - 09 febbraio 2012

27°: Corso di base per lo svolgimento dei compiti di RSPP e ASPP - Modulo A

S10a: 20 - 23 febbraio 2012

28°: Corso di specializzazione per RSPP - Modulo C

S09: 27 - 28 febbraio 2012

16°: Corso Modulo B di specializzazione - Macrosettore di attività Ateco 9

S05a: 27 febbraio - 02 marzo e 12 - 15 marzo 2012

13°: Corso Modulo B di specializzazione - Macrosettore di attività Ateco 5

Sicurezza

S17Bisaa: 03 febbraio 2012

9°: Corso di aggiornamento per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (4 ore)

S40a: 06 febbraio 2012

11°: Rumore

S17Bisab: 10 febbraio 2012

11°: Corso di aggiornamento per Rappresentanti dei Lavoratori per la Sicurezza (8 ore)

S41a: 13 febbraio 2012

11°: Vibrazioni

S18: 16 - 17 febbraio 2012

39: Corso per addetti alla prevenzione incendi, lotta antincendio e gestione dell'emergenza

Rischio basso: 4 ore

Rischio medio: 8 ore

Rischio elevato: 16 ore

S39a: 16 - 17 febbraio 2012

1°: Corso per Dirigenti

S16a: 23 - 24 febbraio 2012

1°: Corso per Datori di lavoro che possono svolgere direttamente i compiti propri del RSPP (livello di rischio basso)

S55a: Formazione specifica dei lavoratori

Progettazione e realizzazione corsi aziendali personalizzati

S55b: Formazione generica dei lavoratori

Progettazione e realizzazione corsi aziendali personalizzati

4 ore per i settori della classe di rischio basso

8 ore per i settori della classe di rischio medio

12 ore per i settori della classe di rischio alto

S55bis: Corso di aggiornamento per la formazione dei lavoratori

Progettazione e realizzazione corsi aziendali personalizzati

Ecologia

E3a:08 febbraio 2012

9°: Gestione del ciclo dell'acqua nelle attività industriali

Speciali

SP6a: 20 - 21 febbraio 2012

13°: Sicurezza e valutazione del rischio associato all'impiego di apparecchiature laser